

ALLEGATO "C" all' atto N. 22992/8845 di rep. del 22/12/2003 -----

----- STATUTO -----

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA -----

Art. 1 -----

E' costituita la "FONDAZIONE FORENSE MODENSE, con sede in Modena presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, attualmente al quarto piano del Palazzo di Giustizia, in Corso Canalgrande n. 77. --

TITOLO II - FINALITA' E MEZZI -----

Art. 2 -----

La Fondazione non ha finalità lucrative, è apolitica e aconfessionale e si propone di: -----

- a) favorire la crescita della cultura forense e giudiziaria, la formazione e la valorizzazione dell'avvocatura, la divulgazione e la tutela del diritto di difesa; -----
- b) predisporre, per i giovani che intendano intraprendere la libera professione di avvocato, strumenti di studio e di formazione forense;
- c) fornire agli avvocati iscritti all'Ordine Forense di Modena un servizio per l'aggiornamento e la specializzazione nei diversi settori del diritto; -----
- d) istituire, ai summenzionati fini, una Scuola Forense. -----



La Fondazione potrà inoltre: -----

- promuovere direttamente ovvero attraverso idonee strutture, attività per rendere più funzionali i servizi che interessano le diverse categorie degli operatori nel campo forense; -----
- costituire centri di studio e ricerca; -----

- acquistare, prendere in locazione o in uso gratuito beni mobili da destinare a scopo di utilità di tutti gli avvocati e beni immobili da destinare a sede della Fondazione e delle attività della stessa; -----
- organizzare congressi, seminari, convegni, viaggi di studio; -----
- curare, anche a mezzo di pubblicazioni, la conoscenza degli scopi e dei programmi della Fondazione e dell'attività svolta; -----
- curare la pubblicazione di dispense, libri e riviste di interesse giuridico e forense; -----
- costituire biblioteche, istituire borse di studio su temi di interesse giuridico-forense; -----
- promuovere, finanziare e patrocinare manifestazioni culturali inerenti agli scopi istituzionali. -----

Art. 3 -----

Il funzionamento della Scuola Forense sarà disciplinato da Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione. -----

La Fondazione, nell'ambito dei corsi di formazione forense, avrà facoltà di istituire borse di studio o altre provvidenze ritenute opportune per i discenti capaci, meritevoli e bisognosi, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione e previo parere del Consiglio dell'Ordine Forense di Modena. -----

Art. 4 -----

La fondazione potrà compiere qualsiasi operazione utile al conseguimento degli scopi istituzionali, potrà quindi: stipulare convenzioni con enti pubblici e privati, acquisire immobili in proprietà, in locazione, leasing o comodato, da utilizzare come propria sede legale ed

amministrativa o come sede delle attività previste dal presente statuto, cooperare con altri enti, partecipare a società, consorzi, associazioni, che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali, aprire conti correnti, effettuare depositi, investire i proventi della sua attività e porre in essere ogni atto idoneo a favorire l'attuazione dei propri fini, acquisire beni mobili in proprietà, in locazione, leasing o comodato. -----



Art. 5 -----

Il patrimonio indisponibile della Fondazione è costituito come segue:

- a) dal fondo iniziale versato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena e dalla C.C.I.A.A. di Modena, così come indicato nell'atto costitutivo e nel presente statuto; -----
- b) dai beni mobili ed immobili, che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, con specifica destinazione di incrementare il patrimonio indisponibile. -----

Art. 6 -----

Per il conseguimento dei propri fini, la Fondazione disporrà di entrate disponibili che saranno costituite: -----

- a) dal fondo iniziale disponibile versato dai Fondatori all'atto della costituzione; -----
- b) dalle rendite del patrimonio indisponibile di cui al precedente articolo 5); -----
- c) da ogni altro bene mobile ed immobile che potrà pervenire da Enti e Privati, che non sia espressamente destinato ad incremento del patrimonio indisponibile; -----



d) dagli eventuali avanzi di gestione annuale; -----

e) dalle quote e dai contributi ordinari e straordinari; -----

f) da liberalità, legati, eredità, erogazioni ed ogni altro provento derivante dalle attività svolte. -----

TITOLO III - FONDATORI E ADERENTI -----

Art. 7 -----

Assumono lo status di "*fondatori*" il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena e la C.C.I.A.A. di Modena. -----

Art. 8 -----

Possono essere nominati "*aderenti sostenitori*", con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, tutti gli iscritti agli Albi degli Avvocati di Modena che presenteranno domanda e verseranno la quota di iscrizione stabilita dal Consiglio di Amministrazione. Gli "*aderenti sostenitori*" saranno tenuti al versamento della quota annuale, determinata dal Consiglio di Amministrazione; il mancato pagamento della quota per due annualità comporta la decadenza di diritto. -----

Art. 9 -----

Possono essere nominati "*aderenti benemeriti*", con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, le Associazioni, gli Enti pubblici o privati, le persone fisiche e giuridiche italiane e straniere, le cui donazioni alla Fondazione - anche sottoforma di prestazioni di servizi - siano accettate dal Consiglio stesso, previa valutazione dei fini che perseguono gli Enti pubblici e privati e, comunque, a suo insindacabile giudizio. -----

TITOLO IV - ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA FONDAZIONE -----

Art. 10) -----

Sono organi della Fondazione: -----

a) il Consiglio Generale; -----

b) il Consiglio di Amministrazione; -----

c) il Presidente della Fondazione; -----

d) il Direttore della Scuola; -----

e) il Revisore. -----

CAPO I - CONSIGLIO GENERALE -----

Art. 11 -----

Compongono il Consiglio Generale, oltre ai fondatori, gli "aderenti sostenitori" e gli "aderenti benemeriti". -----

A ciascun componente spetta un voto in seno al Consiglio Generale; la partecipazione è consentita anche per delega ad altro componente del Consiglio Generale, con un massimo di due deleghe. -----

Il Consiglio Generale è convocato dal Consiglio di Amministrazione, anche a mezzo affissione presso il COF, almeno due volte l'anno. ---

Esso viene, inoltre, convocato quando il Consiglio di Amministrazione ne ravvisi la necessità o su richiesta motivata di almeno un terzo degli aventi diritto al voto. -----



Il Consiglio Generale è validamente costituito qualunque sia il numero dei presenti. -----

Al Consiglio Generale spettano le seguenti funzioni: -----

a) nomina un componente del Consiglio di Amministrazione, da scegliersi tra gli aderenti alla Fondazione; -----

b) delibera le modifiche dello Statuto, previa conforme delibera del

Consiglio di Amministrazione e del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Modena; -----

c) delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione o il reimpiego del patrimonio, previa conforme delibera del Consiglio di Amministrazione e dei Fondatori. -----

d) formula pareri consultivi non vincolanti sulle attività, sui piani e sugli obiettivi della Fondazione, nonché sul bilancio preventivo e consuntivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione. -----

Le deliberazioni del Consiglio Generale sono prese a maggioranza dei voti espressi. -----

Capo II - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Art. 12 -----

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri che (purché conservino lo "status" in base al quale sono stati eletti) durano in carica due anni e possono essere riconfermati. -----

La designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione avverrà come segue: -----

- uno è, di diritto, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena „pro tempore“, che assume le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione; -----
- uno è eletto dal Consiglio Generale; -----
- tre sono eletti dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Modena e scelti tra iscritti all'albo degli Avvocati; -----
- due sono eletti dall'Assemblea degli Avvocati; -----

- due sono designati dalla C.C.I.A.A. di Modena. -----

Il Consiglio di Amministrazione è convocato, in via ordinaria, almeno due volte l'anno, con preavviso scritto da inviare dieci giorni prima non liberi e, in via straordinaria, per iniziativa del Presidente o a richiesta di un terzo dei Consiglieri. -----



Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti; il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza semplice dei presenti. -----

Il Consiglio di Amministrazione, in particolare: -----

- a) esamina e provvede in ordine alle domande di associazione degli aderenti nei limiti del presente Statuto e dei principi generali fissati dal Consiglio Generale; -----
- b) redige e sottopone al Consiglio Generale una relazione generale sull'attività svolta, nonché i bilanci, preventivo e consuntivo, relativi all'esercizio; -----
- c) delibera gli atti di amministrazione straordinaria e ratifica quelli adottati dal Presidente nei casi di urgenza; -----
- d) delibera l'assunzione del personale; determina gli stipendi, le indennità ed i compensi per il personale ed i collaboratori; -----
- e) delibera l'acquisto, la vendita di beni immobili o mobili rientranti nel patrimonio della Fondazione; -----
- f) accetta donazioni ed eredità; -----
- g) approva lo schema degli eventuali contratti editoriali da stipularsi dal Presidente ed i regolamenti circa la proprietà letteraria delle pubblicazioni; -----



h) bandisce concorsi a borse di studio ed istituisce premi; -----

i) nomina il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore della Scuola e il Revisore; -----

l) delibera su ogni altra materia di interesse della Fondazione, fatte salve le competenze dell'Assemblea. -----

Capo III - PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE -----

Art. 13 -----

Presidente della Fondazione, e del Consiglio di Amministrazione, è, di diritto, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena in carica, che ha il potere di legale rappresentanza. -----

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra gli altri componenti di nomina del Consiglio dell'Ordine e sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento di questi. -----

Il Presidente, in particolare: -----

a) provvede agli atti di ordinaria amministrazione; -----

b) rappresenta la Fondazione in giudizio; -----

c) stipula i contratti; -----

d) esegue le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente presenta al Consiglio Generale i bilanci preventivo e consuntivo e riferisce sull'attività svolta nell'anno precedente. -----

Capo IV - DIRETTORE DELLA SCUOLA -----

Art. 14 -----

Il Direttore della Scuola è nominato dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica per il periodo da esso stabilito; esso è incompatibile con la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della

Fondazione. -----

Il Direttore collabora con il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, dirige e coordina la Scuola Forense; risponde del proprio operato al Consiglio di Amministrazione. -----

Capo V - IL REVISORE -----

Art. 15 -----

Il Revisore dei conti ed il suo supplente sono nominati dal Consiglio di Amministrazione; dovranno essere iscritti nell'Albo dei Dottori Commercialisti di Modena. -----

Il Revisore vigila sulla gestione amministrativa e sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina il bilancio preventivo e il conto consuntivo sui quali fanno relazione scritta collegiale al Consiglio di Amministrazione. -----

Il Revisore può partecipare, con voto consultivo, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale. -----

Capo VI - DISPOSIZIONI COMUNI AGLI ORGANI -----

Art. 16 -----

I componenti degli organi monocratici o collegiali previsti dal presente statuto rimangono in carica due anni e sono rieleggibili per non più di quattro mandati consecutivi; possono essere, per giusta causa, revocati e sostituiti dall'organo che li ha nominati ed eletti con le stesse modalità previste per la nomina e l'elezione e decadono automaticamente dalla carica a seguito di tre assenze consecutive,



non dovute a gravi comprovati motivi. -----

L'elezione dei componenti designati dall'assemblea avviene contestualmente alle elezioni per il rinnovo del C.O.F. -----

Il componente subentrante dura in carica fino alla scadenza della durata dell'organo collegiale di cui fa parte. -----

TITOLO V - BILANCI D'ESERCIZIO -----

Art. 17 -----

L'esercizio finanziario della Fondazione coincide con l'anno solare. -

La Fondazione deve formare il bilancio consuntivo annuale da approvarsi, a cura del Consiglio di Amministrazione, entro il 30 (trenta) aprile dell'anno successivo. -----

Il Consiglio di Amministrazione deve, inoltre, approvare entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno, il bilancio preventivo dell'anno successivo. -----

TITOLO VI - DEVOLUZIONE PATRIMONIALE E NORME DI CHIUSURA -----

Art. 18 -----

In caso di scioglimento, i beni della Fondazione che residuino dalla liquidazione saranno devoluti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena, affinché ne faccia uso per finalità istituzionali e comunque preferibilmente a favore della formazione dei giovani avvocati e per l'aggiornamento degli iscritti. -----

Art. 19 -----

L'ordinamento, la gestione, la contabilità, nonché le attribuzioni degli Organi Interni, sono disciplinati con norme regolamentari o con prov-

vedimenti del Consiglio di Amministrazione, anche di carattere pro-
grammatico. -----

Art. 20 -----

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le vi-
genti disposizioni di legge. -----

Firmato: Mantovani Alberto -----

Firmato: Giuseppe Picchioni -----

Firmato: Trevisi Uber Teste -----

Firmato: Stefano Bellei Teste -----

Firmato: MARIA CRISTINA ROSSI NOTAIO. -----

